

Il mutamento può essere considerato il tratto distintivo della società contemporanea. Paradossalmente in questo tempo della nostra vita collettiva cultura e cambiamento divengono sinonimi. Il fenomeno è marcatamente evidente nell'ambito delle tecnologie che trasformano le condizioni di vita delle diverse civiltà, ed è enfatizzato dai media che rinviano in tutte le loro espressioni situazioni reali, rendendole più vere del vero. L'attuale mutamento è attuato dai sistemi economici interconnessi e attivato costantemente dalla velocità con cui le relazioni fra gli uomini, tanto quanto con le istituzioni, si trasformano in un continuum inarrestabile. In un contesto sociale comprensibile solo nell'interconnessione della sua trasformazione, si fa spazio una nuova prospettiva di indagine, e cioè quella che coniuga le emozioni, le percezioni, l'apparato simbolico ed i valori di ogni cultura (i sentimenti), con le possibilità di analisi economica, storica, letteraria, artistica, sociale di tipo tradizionale. La razionalità di tipo classico fondamento della moderna teoria economica deve prendere in considerazione ed estendersi alla dimensione emotiva che motiva l'agire umano. È ormai noto che la struttura finanziaria delle borse internazionali si fonda sempre meno sull'effettiva consistenza delle industrie e della produzione e sempre di più su eventi sovrastrutturali di tipo emotivo: paura, ansia, gioia collettiva sono i nuovi sintomi dei cambiamenti economici. Sempre più oggi, la struttura politica degli stati si regge prevalentemente sui rapporti personali, affettivi, dominati da interessi, ed è influenzata da relazioni di scambio interindividuali, laddove l'ideologia è più usata come un alibi che come una finalità. Appare sempre più evidente come il sistema mediatico, nato ormai nel secolo scorso e oggi forza motrice dell'attuale società dello spettacolo, si alimenti dall'emozione delle immagini che sovrastano la conoscenza dei saperi.

L'ambizioso scopo di questo incontro sarà quello di sollecitare un dibattito sulla imprescindibilità di analizzare gli ambiti del sociale motivati dalle emozioni. L'idea è quella di aprire nuove piste alla comprensione della società che si trasforma offrendo nuovi paradigmi alla conoscenza sociologica.

Dipartimento di Scienze della Formazione

Department of Education

CENTRO DI STUDI ITALO-FRANCESI

AIS

Teorie sociologie e trasformazioni
sociali



Corsi di Laurea

Formazione Primaria

Servizio sociale e sociologia

Educatori di Comunità

Ideazione e Organizzazione
Marina D'Amato

Info: Milena Gammaitoni
milena.gammaitoni@uniroma3.it

In copertina
Federico Marcoaldi,

Alla ricerca dell'azzurro



Convegno

Ragioni e Sentimenti



26-27 novembre 2015

Sala del Consiglio, II piano

Piazza della Repubblica, 10 Roma

26 novembre ore 10.00

Saluti

Mario Panizza, Rettore Università Roma Tre ?

Gaetano Domenici, Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione

Benoit Tadie, Attaché de coopération scientifique et universitaire, Ambassade de France en Italie/Institut français d'Italie

Introduzione Marina D'Amato

10.30 Per una sociologia dei sentimenti

Presiede **Marina D'Amato**

Vittorio Cotesta, Università Roma Tre, *Weber segreto: passioni, amori, verità*

Alain Eraly, Université Libre Bruxelles, *Une sociologie des émotions?*

André Petitat, Université Losanne, *Les émotions, entre biologique et symbolique*

Anna de Stefano, *Sorokin e le emozioni*

Adele Bianco, Università di Chieti, *Ragioni e regole-sentimenti e capacità. Attualità di un dualismo costante e problematico nella storia del pensiero sociologico*

Massimo Cerulo, Università di Torino, *La société des émotions*

14.00 Emozioni e società

Presiede **Marina D'Amato**

Simona Argentieri, Società Italiana Psicoanalisi, *Stress e altri equivoci*

Bernardo Cattarinussi, Università di Udine, *Aspetti sociali della felicità*

Daniel Mercure, Université Laval, *Appropriation affective et rationalité économique dans les sociétés modernes avancées de type néolibéral*

Dominique Ottavi, Université Nanterre, *Le temps de la peur*

Maria Caterina Federici, Università di Perugia *La paura tra sentimento e ri-sentimento*

Jan Spurk, Université Paris V, *Sentiments et vécu en temps de crise: l'impuissance*

Christiana Constantopoulou, Università di Atene, *Émotions, médias, raisons : réglementations sociales et sentiments*

Laurence Gavarini, Université Vincennes, *L'adolescent entre passion sociale et désarrimage subjectif*

Marc-Henry Soulet, Université de Fribourg *Quand la raison ne suffit pas : les épreuves de professionnalité imposées par les émotions et la proximité dans le travail social*

Cecilia Costa, Università Roma Tre, *Emozione soggettiva e religiosità*

27 novembre 10.00 Sentimenti e società

Presiede **Marina D'Amato**

Ilaria Pirone, Université Vincennes, *Entre errance et nouvelles formes de relation éducative dés-affectée: le décrochage scolaire, une fenêtre ouverte sur notre contemporanéité*

Cristina Albuquerque, Universidade de Coimbra *Politique de la pitié et «dramatisation» de la souffrance – Dimensions et paradoxes*

Françoise Bréant, *Affect et normes en éducation*
Meriem El Golli, *Quand l'image-Facebook devient miroir*

Caroline Le Roy, *Regards cliniques sur les inter-connexions*

Jean Ruffier, *Le général, le soldat et l'assassin : analyse d'un conflit entre obéissance, sentiments et morales individuelles*

Michel Messu, *Qu'est-ce qu'« être une victime » ? La dialectique de la raison et du sentiment*
Said Ghedir, *Les réactions émotionnelles et comportementales à la victimisation aux collèges : quelles difficultés pour quels souhaits d'aide ?*
Julie Colemans, *La dimension émotionnelle de l'activité judiciaire. Quand la raison n'explique pas tout...*

Georges-Henry Laffont, Denis Martouzet, *Habiter, ou la réduction des tensions émotionnelles liées au risque du changement spatial*
Tiziana Amori, Università Tor Vergata, *Senso di cura e immaginario collettivo*

14.30 Le arti tra ragioni e sentimenti

Presiede **Milena Gammaitoni**

Laura Verdi, *Sense, sensibility e la rivincita del Kitsch*

Luca Aversano, *La musica linguaggio del cuore e della mente: tra espressione, liberazione e controllo dei sentimenti individuali e collettivi*

Lello Savonardo, *La musica Rock e il linguaggio delle emozioni*

Clara Levy, Alain Quemin, *Les émotions au cœur de l'élection puis de la relation au livre de chevet*

Hend Rahma Ellounmi, *L'usager à l'épreuve du design d'interface, les enjeux d'une mutation en devenir ?*

Conclusioni Marina D'Amato

Al termine del Convegno sarà rilasciato un Attestato di Partecipazione